
TAVOLA ROTONDA

LIBERTA' D'ANTENNA, CAOS NELL'ETERE ED OLIGOPOLI: QUANDO UNA DISCIPLINA?

Circolo della Stampa
Milano, 14 marzo 1981

Partecipanti: **Roberto CiccioMessere, Claudio Martelli, Rosario Pacini, Giuseppe Vacca, Aljs Vignudelli, Roberto Zaccaria, Piero Zanelli**

Moderatori: **Corrado De Martini, Marco Volpati**

Quando nel 1976 la Corte Costituzionale affermò la legittimità della emittenza radiofonica e televisiva privata, sia pure in ambito locale, parve un importante passo verso la concreta attuazione della libertà di manifestazione del pensiero. Ma quello slancio aveva bisogno di essere sostenuto e concretizzato in precise norme di legge ordinaria. Queste norme sono finora mancate e la loro assenza ha già prodotto guasti gravi e forse non reversibili. Per denunciare questi fatti, proporre nuove soluzioni, dibatterne, il Centro Calamandrei ha organizzato questo convegno che è ruotato attorno al progetto di legge elaborato, dopo due anni di lavoro, da un apposito gruppo di ricerca, lì dibattito, la cui altezza è confermata dall'autorevole prolusione del prof. Paladin, giudice costituzionale, sarà pubblicato prossimamente; il progetto di legge si spera influenzi in maniera determinante la regolamentazione che il Parlamento dovrà pur approvare. Nel corso del convegno si è anche svolta una animata tavola rotonda con la partecipazione delle forze politiche che hanno le maggiori responsabilità a livello parlamentare, governativo e nella gestione della Rai.

ESTRATTI STAMPA

- EMITTENTI PRIVATE: NO ALLA CONCENTRAZIONE - (DA "IL MESSAGGERO" 15/3/1981)
- LA VERA LIBERTÀ D'ANTENNA NASCE SOLO ALLA FINE DEL MONOPOLIO TV - (DA "CORRIERE DELLA SERA" 16/3/1981)
- ANTENNE TROPPO LIBERE - (DA "LA NAZIONE" 18/3/1981)
- QUALI GARANZIE DI LIBERTÀ PER LE TELEVISIONI PRIVATE -(DA

"AVANTI!" 18/3/1981)

- IL CENTRO CALAMANDREI INTERVIENE - (*ALTRIMEDIA MAGGIO 1981*)